

 <b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA</b> <small>Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia</small>	<b>MODULO</b>	Pagina 1 di 13
<b>Servizio Igiene e Sanità Pubblica Dipartimento Sanità Pubblica</b>	 <b>LISTA DI RISCOSTRO PISCINE</b>	<b>Codice MO 03</b>
		<b>Rev 1 del 30/05/2017</b>

Data \_\_\_\_\_

**RAGIONE SOCIALE** (timbro)

Denominazione \_\_\_\_\_

Sede legale \_\_\_\_\_

P. IVA/ C.F. \_\_\_\_\_

Legale rappresentante Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ in via

\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**SEDE IMPIANTO**

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ località \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

email \_\_\_\_\_

Responsabile della piscina \_\_\_\_\_

Responsabile degli impianti tecnologici \_\_\_\_\_

**RAPPRESENTANTI DELL'AZIENDA PRESENTI AL SOPRALLUOGO**

Cognome e Nome

Qualifica


 <b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA</b> <small>Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia</small>	<b>MODULO</b>	Pagina 2 di 13
	 <b>LISTA DI RISCOSTRO PISCINE</b>	<b>Codice MO 03</b>
	<b>Servizio Igiene e Sanità Pubblica Dipartimento Sanità Pubblica</b>	Rev 1 del 30/05/2017

Categoria Piscina \_\_\_\_\_ (es. A gruppo a1) \_\_\_\_\_

Data di costruzione dell'impianto \_\_\_\_\_

e/o ultima ristrutturazione \_\_\_\_\_

<b>Numero totale Vasche:</b>						
<b>Nome vasca</b>	<b>Tipologia vasca</b>	<b>Superficie vasca (m<sup>2</sup>)</b>	<b>Volume vasca (m<sup>3</sup>)</b>	<b>Ricambi vasca (m<sup>3</sup>/g)</b>	<b>Sostanze per disinfezione vasca</b>	<b>N. max bagnanti ammesso</b>
<i>es. Baby</i>	<i>es. tipologia 1 "scoperte" a scopo ludico</i>	...	...	...	<i>es. ipoclorito di Na</i>	...
<i>es. media</i>	<i>es. tipologia 2 "coperte" attività nuoto</i>	...	...	...	<i>es. ipoclorito di Na</i>	...

Approvvigionamento idrico (es. Pozzo e/o acquedotto) \_\_\_\_\_

Correttore di pH \_\_\_\_\_ (es. acido solforico) \_\_\_\_\_

Flocculanti : \_\_\_\_\_ (es. solfato di Al) \_\_\_\_\_

Antialghe : \_\_\_\_\_ (es. una delle consentite da All.1 Accordo S-R 16/01/2003) \_\_\_\_\_

Note tecnologiche (es. numero filtri, tipologia, dimensionamento, ecc...) :

---



---



---



---



---



---

 <b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA</b> <small>Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia</small>	<b>MODULO</b>				Pagina 3 di 13	
	 <b>LISTA DI RISCOSTRO PISCINE</b>				<b>Codice MO 03</b>	
	<b>Servizio Igiene e Sanità Pubblica Dipartimento Sanità Pubblica</b>				Rev 1 del 30/05/2017	

6.1 TITOLO AUTORIZZATIVO						
6.1.1 Autorizzazione sanitaria/Nulla Osta/DIA/CIA/SCIA	Giudizio Complessivo	SI	si	no	NO	NA
Requisiti	Evidenze					
6.1.1.1: lo stabilimento è in possesso di autorizzazione rilasciata dall'Autorità Sanitaria in caso di impianto esistente al 30/04/2006 oppure deve aver presentato al Comune la Comunicazione di Inizio Attività (CIA) fino al luglio 2010, dal luglio 2010 la Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA), anche in caso di variazioni/modifiche dell'attività.  6.1.1.2 presenza della documentazione autorizzazione/SCIA						

6.2 STRUTTURA						
6.2.1 Struttura Edilizia	Giudizio Complessivo	SI	si	no	NO	NA
Requisiti	Evidenze					
<b>Piscine Categoria A) Gruppo A1</b>						
6.2.1.1 i locali corrispondono a quanto indicato in planimetria						
6.2.1.2 Nelle sezioni delle attività natatorie l'illuminazione artificiale assicura condizioni di visibilità tali da garantire la sicurezza dei frequentatori e il controllo da parte del personale.						
6.2.1.3 È garantita la fruibilità/accessibilità ai disabili						
6.2.1.4 Le aree e i percorsi destinati al pubblico sono indipendenti e separati da quelli destinati ai frequentatori delle vasche. Nel caso di contiguità tra i due spazi non sono consentiti passaggi incontrollati attraverso le due zone						
6.2.1.5 le acque di lavaggio delle superfici destinate al pubblico non possono refluire verso l'area di pertinenza dei frequentatori delle vasche						

 <b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA</b> <small>Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia</small>	<b>MODULO</b>	Pagina 4 di 13
	 <b>LISTA DI RISCOSTRO PISCINE</b>	Codice <b>MO 03</b>
	<b>Servizio Igiene e Sanità Pubblica Dipartimento Sanità Pubblica</b>	

6.2 STRUTTURA						
6.2.1 Struttura Edilizia	Giudizio Complessi vo	SI	si	no	NO	NA
Requisiti	Evidenze					
<b>SEZIONE LOCALI PER ATTIVITA' NATATORIA</b>						
6.2.1.6 Gli spazi perimetrali, ove previsti, sono accessibili solo a piedi nudi e/o idonei calzari e possiedono idonee caratteristiche igienico ambientali tali da assicurare condizioni di pulizia, comfort e sicurezza.						
<p>6.2.1.7 Le pareti perimetrali, dei locali dove sono ubicate le vasche, sono di materiale facilmente lavabile, impermeabile anti-muffa per un'altezza di 2 mt.</p> <p>Nelle piscine coperte gli spazi per la sosta dei frequentatori sono dimensionati in ragione almeno 0,6 volte la superficie dello specchio d'acqua.</p> <p>Le pareti della vasca sono rivestite di materiale antisdrucciolevole di colore chiaro da usarsi anche per il fondo.</p> <p>Sul bordo della vasca sono apposte marcature indicanti i valori minimi e massimi della profondità; inoltre sono evidenziate, mediante marcatura, le perimetrazioni in corrispondenza delle quali avviene una variazione della pendenza del fondo.</p> <p>Nelle vasche con la profondità che supera i 60 cm. sono presenti una o più scalette o gradini incassati in relazione alla conformazione della vasca.</p> <p>Le scalette sono realizzate con materiali resistenti ai prodotti chimici utilizzati nella piscina, muniti di mancorrenti e rigidamente ancorate alla struttura della vasca.</p> <p>Lo spazio libero tra gli elementi della scaletta e le pareti verticali della vasca è non inferiore a cm 5 e non superiore a cm 10.</p>						
6.2.1.8 La conformazione delle vasche consente un facile controllo visivo di tutte le parti del bacino da parte del personale addetto alla vigilanza.						
6.2.1.9 L'altezza del vano vasca, misurata dal pelo libero dell'acqua, non è inferiore in ogni punto a m 3,50.						
6.2.1.10 Gli ancoraggi per i separatori di corsia e comunque qualsiasi altro elemento di fissaggio, sono incassati nelle pareti della vasca in modo da non presentare pericolo per i bagnanti						
6.2.1.11 Tutte le vasche sono fornite di un idoneo sistema di tracciamento quali canali sfioratori perimetrali, skimmer incassati nelle pareti al livello del pelo d'acqua ( <i>solo per le tipologie previste dalle Norme UNI 10637</i> ). Nelle vasche per nuotatori gli skimmer non sono installati nelle pareti di virata.						

 <b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA</b> <small>Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia</small>	<b>MODULO</b>					Pagina 5 di 13
	 <b>LISTA DI RISCOSTRO PISCINE</b>					Codice <b>MO 03</b>
	<b>Servizio Igiene e Sanità Pubblica Dipartimento Sanità Pubblica</b>					Rev 1 del 30/05/2017

<b>6.2 STRUTTURA</b>						
<b>6.2.1 Struttura Edilizia</b>	<b>Giudizio Complessi vo</b>	<b>SI</b>	<b>si</b>	<b>no</b>	<b>NO</b>	<b>NA</b>
<b>Requisiti</b>	<b>Evidenze</b>					
<b><u>SEZIONE LOCALI PER ATTIVITA' NATATORIA</u></b>						
6.2.1.12 Ai fini della sicurezza dei bagnanti la larghezza di eventuali fessure o il diametro di eventuali forature nelle pareti della vasca o nei suoi componenti sono inferiori a mm 8 (verifica documentale)						
6.2.1.13 La vasca è circondata da ogni lato da una banchina perimetrale costituita da materiale antisdrucchiolo di larghezza preferibile a mt. 2.00 e comunque non inferiore a mt. 1.50 con un pendenza per evitare ristagno di acqua non superiore al 3%; detta acqua è convogliata in fognatura. Compatibilmente con l'anno di prima autorizzazione.  Tutte le superfici percorribili a piedi nudi sono certificate anti-sdrucchiolo dai produttori e installatori (verifica documentale)						
6.2.1.14 è presente il passaggio obbligato per l'accesso alle aree adibite ad attività balneatoria lungo il quale è disposta una vaschetta lava piedi con doccia, non eludibile, alimentata in modo continuo con acqua contenente una soluzione disinfettante. Tale vasca, munita di doccia è realizzata per dimensioni e struttura in modo da rendere obbligatoria l'immersione completa dei piedi compresi i calzari nella soluzione disinfettante, accessibile anche dai disabili con relativi ausili.						
<b>6.2 STRUTTURA</b>						
<b>6.2.1 Struttura Edilizia</b>	<b>Giudizio Complessi vo</b>	<b>SI</b>	<b>si</b>	<b>no</b>	<b>NO</b>	<b>NA</b>
<b>Requisiti</b>	<b>Evidenze</b>					
<b><u>SEZIONE LOCALI DI SERVIZIO</u></b>						
6.2.1.15 Verifica mantenimento requisiti edilizi di spogliatoi e servizi igienici (areazione, illuminazione, pavimentazione, scarichi, ecc...)						
6.2.1.16 Verifica mantenimento requisiti gestionali e di arredo (posti spogliatoio, posti a rotazione, distinzione per attività differenti per balneazione, ecc...)						
6.2.1.17 verifica dotazione WC, docce, lavabi, punti di erogazione acqua potabile (suddivisi egualmente tra uomini e donne: $\geq 4$ wc per i primi 25 posti spogliatoio, $\geq$ una doccia ogni 4 posti spogliatoio, asciugacapelli, ecc...)						

 <b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA</b> <small>Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia</small>	<b>MODULO</b>				Pagina 6 di 13	
	 <b>LISTA DI RISCOSTRO PISCINE</b>				<b>Codice MO 03</b>	
	<b>Servizio Igiene e Sanità Pubblica Dipartimento Sanità Pubblica</b>				Rev 1 del 30/05/2017	

6.2 STRUTTURA						
6.2.1 Struttura Edilizia	Giudizio Complessi vo	SI	si	no	NO	NA
Requisiti	Evidenze					
<b>SEZIONE LOCALI PER ATTIVITA' NATATORIA</b>						
6.2.1.18 almeno un bagno è accessibile ai disabili						
6.2.1.19 verifica requisiti, dotazioni e accessibilità locale primo soccorso						
6.2.1.20 I locali destinati alle apparecchiature per il trattamento dell'acqua sono strutturalmente e funzionalmente divisi in tre locali: uno destinato alle apparecchiature di trattamento dell'acqua e l'altro destinato al deposito dei contenitori e delle relative apparecchiature di dosaggio delle sostanze disinfettanti, dei flocculanti e degli additivi. Detti locali sono dotati di idonea ventilazione e separati dalla centrale termica.						

6.2 STRUTTURA						
6.2.2 AREA ESTERNA	Giudizio Complessi vo	SI	si	no	NO	NA
Requisiti	Evidenze					
<b>Piscine categoria A1</b>						
6.2.2.1 Nelle piscine all'aperto lo spazio per la sosta dei frequentatori (solarium) ha una superficie non inferiore a due volte l'area delle vasche.						
6.2.2.2. Gli spazi perimetrali intorno alla vasca e quelle direttamente connesse alle attività natatorie e di balneazione sono delimitati da una struttura continua (barriera) tale da impedire l'accesso dalle zone limitrofe di altezza di almeno 1.00 mt.						

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA <small>Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia</small>	<b>MODULO</b>	Pagina 7 di 13
<b>Servizio Igiene e Sanità Pubblica Dipartimento Sanità Pubblica</b>	 Regione Emilia-Romagna <b>LISTA DI RISCOSTRO PISCINE</b>	Codice <b>MO 03</b> Rev 1 del 30/05/2017

<b>6.2 STRUTTURA</b>						
6.2.1 Struttura Edilizia	Giudizio Complessi vo	SI	si	no	NO	NA
Requisiti	Evidenze					
<b>Piscine Categoria A) Gruppo A.2.2</b> <b>“Attività ricettive turistiche e agrituristiche”</b> <b>Sezione vasche</b>						
6.2.1.21 la conformazione delle vasche è tale da garantire la sicurezza dei bagnanti e consente un facile controllo visivo di tutte le parti del bacino da parte del personale di vigilanza.						
6.2.1.22 le caratteristiche strutturali (rivestimento vasca, pavimentazioni spazi percorribili a piedi nudi, sono idonee)						
6.2.1.23 sono presenti le marcature e le attrezzature previste a bordo vasca						
6.2.1.24 sono presenti almeno due galleggianti salvagente regolamentari dotati di fune di recupero						
6.2.1.25 gli spazi perimetrali sono accessibili solo a piedi nudi o con idonee calzature, separati dagli spazi direttamente connessi alle attività natatorie (idoneo elemento di separazione) e sono tali da assicurare condizioni di pulizia, comfort e sicurezza						
6.2.1.26 è presente un idoneo sistema di trascinamento delle acque						
<b>Piscine Categoria A.2.2</b> <b>Sezione locali di servizio</b>						
6.2.1.27 è presente una vaschetta lavapièdi con doccia attraverso la quale si accede obbligatoriamente alla zona natatoria						
6.2.1.28 è presente un numero adeguato di servizi igienici e di spogliatoi nelle strutture ricettive dove l'accesso alla piscina è consentito anche a clienti occasionali che fruiscono di un servizio di ristorazione						
6.2.1.29 sono presenti presidi di primo impiego e materiali di medicazione disponibili e utilizzabili						

 <b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA</b> <small>Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia</small>	<b>MODULO</b>		Pagina 8 di 13	
	 <b>LISTA DI RISCOSTRO PISCINE</b>	<b>Codice MO 03</b>		
		Rev 1 del 30/05/2017		
<b>Servizio Igiene e Sanità Pubblica Dipartimento Sanità Pubblica</b>				

6.2.1.30 Gli impianti sono installati all'interno di locali chiusi facilmente ventilabili con estrattore d'aria al di sopra dei prodotti chimici. Sono presenti bacini di contenimento per i prodotti chimici in fase liquida. Nello stesso ambiente dove sono ubicati gli impianti tecnici non sono installati degli impianti termici.

## 6.2 STRUTTURA

6.2.2 AREA ESTERNA	Giudizio Complessi vo	SI	si	no	NO	NA
Requisiti	Evidenze					
<b>Piscine Categoria A.2.2</b>  6.2.2.3 gli spazi perimetrali intorno alla vasca e quelli direttamente connessi alle attività natatorie e balneazione sono delimitate da un elemento di separazione invalicabile dalle zone limitrofe						
6.2 STRUTTURA						
6.2.3 Manutenzione (solo programma)	Giudizio Complessi vo	SI	si	no	NO	NA
Requisiti	Evidenze					
Non applicabile						
6.2 STRUTTURA						
6.2.4 Manutenzione (gestione)	Giudizio Complessi vo	SI	si	no	NO	NA
Requisiti	Evidenze					
6.2.4.1 il responsabile della piscina dà evidenza di come garantisce il mantenimento dei requisiti strutturali e impiantistici in base ai quali l'impianto è stato attivato						
6.2.4.2 le superfici e gli arredi sono in buone condizioni di manutenzione						



 <b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA</b> <small>Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia</small>	<b>MODULO</b>		Pagina 9 di 13		
	 <b>Regione Emilia-Romagna</b>		<b>Codice MO 03</b>		
	<b>LISTA DI RISCOSTRO PISCINE</b>		<b>Rev 1 del 30/05/2017</b>		
<b>Servizio Igiene e Sanità Pubblica Dipartimento Sanità Pubblica</b>					

6.3 IMPIANTI riferiti alla struttura						
6.3.1 Documentazione	Giudizio Complessi vo	SI	si	no	NO	NA
Requisiti	Evidenze					
6.3.1.1 Evidenza della relazione tecnica, anche acquisibile a posteriori						
6.3 IMPIANTI riferiti alla struttura						
6.3.2 Gestione/stato di manutenzione	Giudizio Complessi vo	SI	si	no	NO	NA
Requisiti	Evidenze					
6.3.2.1 I diffusori delle docce ed i rompigitto dei rubinetti puliti e privi di incrostazione						
6.3.2.2 Il responsabile della piscina dà evidenza di come gestisce il rischio legionellosi						

6.4 PERSONALE/OPERATORI						
6.4.1 Igiene del personale - NA -						
6.4.2 Formazione specifica e/o obbligatoria per l'attività svolta (verifica titoli abilitanti del personale)	Giudizio Complessi vo	SI	si	no	NO	NA
Requisiti	Evidenze					
6.4.2.1 E' stato individuato il responsabile della piscina						
6.4.2.2 E' stato individuato il responsabile degli impianti tecnologici						

 <b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA</b> <small>Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia</small>	<b>MODULO</b>		Pagina 10 di 13				
	 <b>Regione Emilia-Romagna</b>		<b>Codice MO 03</b>				
	<b>LISTA DI RISCOSTRO PISCINE</b>		<b>Rev 1 del 30/05/2017</b>				
<b>Servizio Igiene e Sanità Pubblica Dipartimento Sanità Pubblica</b>							

6.4.2.3	6.4.2.3 Sono stati individuati gli assistenti bagnanti						
	6.4.2.4 L'assistente bagnanti è in possesso dell'abilitazione di assistente bagnanti rilasciata dalla Federazione Italiana Nuoto (FIN)						
	<b>Piscine cat A.2.2</b> 6.4.2.5 è stato individuato il responsabile della piscina, addetto agli impianti e/o assistente bagnanti						
<b>6.5 CONTROLLO DEGLI INFESTANTI</b>							
<b>6.5.1 Lotta agli infestanti e animali indesiderati (solo programma) - NA -</b>							
<b>6.5.2 Lotta agli infestanti e animali indesiderati (gestione)</b>		<b>Giudizio Complessivo</b>	<b>SI</b>	<b>si</b>	<b>no</b>	<b>NO</b>	<b>NA</b>
<b>Requisiti</b>		<b>Evidenze</b>					
6.5.2.1 Il responsabile della piscina dà evidenza di come gestisce la lotta agli animali infestanti, ad esempio esibendo la mappatura dei presidi, il contratto con impresa specializzata per il controllo delle trappole e il registro dei controlli periodici.							

<b>6.6 PROCESSI ATTIVITA'/PROCESSI TECNOLOGICI</b>							
<b>6.6.1 Attrezzature/Macchinari/Strumentazione</b>		<b>Giudizio Complessivo</b>	<b>SI</b>	<b>si</b>	<b>no</b>	<b>NO</b>	<b>NA</b>
<b>Requisiti</b>		<b>Evidenze</b>					
6.6.1.1 gli impianti e i relativi accessori sono identificati tramite apposita segnaletica							

 <b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA</b> <small>Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia</small>	<b>MODULO</b>	Pagina 11 di 13
<b>Servizio Igiene e Sanità Pubblica Dipartimento Sanità Pubblica</b>	 <b>LISTA DI RISCOSTRO PISCINE</b>	<b>Codice MO 03</b>
		<b>Rev 1 del 30/05/2017</b>

6.6.2 Processi/Igiene e sicurezza dei processi	Giudizio Complessi vo	SI	si	no	NO	NA
Requisiti	Evidenze					
6.6.2.1 I valori dei parametri rilevati sul campo rispettano i limiti indicati dalla tab. A dell'Accordo 16 gennaio 2003. Viene data evidenza delle analisi in autocontrollo  Indicare i valori rilevati:  Ph: _____ cloro libero _____  cloro combinato _____  temperatura acqua in vasca _____  temperatura ambiente _____  Umidità relativa ambiente _____	Riportare i valori rilevati quando non coincidono con il prelievo campioni					
6.6.2.2 Verifica congruità dei requisiti termoigrometrici						
6.6.2.3 è presente il certificato di potabilità dell'acqua di alimentazione in caso non provenga da pubblico acquedotto con scadenza non superiore all'anno						
6.6.2.4 le sostanze utilizzate sono comprese nell'elenco dell'allegato 1 Accordo 2003						
6.6.2.5 viene rispettato il numero massimo di bagnanti individuato nel piano di autocontrollo						

 <b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA</b> <small>Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia</small>	<b>MODULO</b>		Pagina 12 di 13	
	 <b>Regione Emilia-Romagna</b>	<b>LISTA DI RISCOSTRO PISCINE</b>		<b>Codice MO 03</b>
				Rev 1 del 30/05/2017
<b>Servizio Igiene e Sanità Pubblica Dipartimento Sanità Pubblica</b>				

6.6.3 Materiali/Prodotti	Giudizio Complessi vo	SI	si	no	NO	NA
Requisiti	Evidenze					
6.6.3.1 presenza di prodotti di cui all'elenco all. 1 punto 1.4 Ac- cordo 2003						
6.6.3.2 presenza di schede dati di sicurezza di sostanze o mi- scele pericolose						
6.6.3.3 i prodotti sono conservati e manipolati idoneamente						

6.7 PULIZIA E SANIFICAZIONE						
6.7.1 Protocolli di pulizia e sanificazione (solo programma)	Giudizio Complessi vo	SI	si	no	NO	NA
Requisiti	Evidenze					
6.7.1.1 è presente il regolamento interno esposto in modo ben visibile con tutte le indicazioni previste						
6.7.1.2 è presente una procedura di sanificazione all'interno del manuale di autocontrollo						
6.7.2 Pulizia ambienti e locali (solo gestione)	Giudizio Complessi vo	SI	si	no	NO	NA
Requisiti	Evidenze					
6.7.2.1 viene praticata pulizia e disinfezione giornaliera di tutte le aree i locali accessori il piano vasca ecc.....con l' allontana- mento dei rifiuti così come previsto dal manuale di autocontrollo						

 <b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA</b> <small>Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia</small>	<b>MODULO</b>	Pagina 13 di 13
	 <b>LISTA DI RISCOントRO PISCINE</b>	<b>Codice MO 03</b> Rev 1 del 30/05/2017
<b>Servizio Igiene e Sanità Pubblica</b> <b>Dipartimento Sanità Pubblica</b>		

<b>6.8 SISTEMI DI AUTOCONTROLLO</b>						
<b>6.8.1 Piano di autocontrollo</b> (verifica programma gestione autocontrollo)	<b>Giudizio Complessivo</b>	<b>SI</b>	<b>si</b>	<b>no</b>	<b>NO</b>	<b>NA</b>
<b>Requisiti</b>	<b>Evidenze</b>					
6.8.1.1 Il piano di autocontrollo è presente e viene conservato presso l'impianto						
6.8.1.2 è indicato il numero massimo ammissibile di bagnanti, di frequentatori e di assistenti bagnanti						
6.8.1.3 i controlli e le registrazioni effettuate dal responsabile sono documentati e conservati per un periodo di almeno due anni						
6.8.1.4 viene data evidenza delle avvenute comunicazioni in caso di adozione di provvedimenti necessari al ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo della piscina.						
6.8.2 Il documento contiene in modo esaustivo gli elementi indicati dal punto 5.1 della DGR 1092 e dall'Accordo Stato-Regioni 16/01/2003: a) analisi dei potenziali pericoli igienico - sanitari per la piscina; b) individuazione dei punti o delle fasi in cui possono verificarsi tali pericoli e definizione delle relative misure preventive da adottare; c) individuazione dei punti critici e definizione dei limiti critici degli stessi; d) definizione del sistema di monitoraggio; e) individuazione delle azioni correttive;						
6.8.3 Il documento è implementato correttamente come indicazioni dal punto 5.1 della DGR 1092 e dall'Accordo Stato-Regioni 16/01/2003: f) verifiche del piano e riesame periodico, anche in relazione al variare delle condizioni iniziali, delle analisi dei rischi, dei punti critici, e delle procedure in materia di controllo e sorveglianza.						